Rassegna Normativa

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

Agosto 2013

NORMATIVA

DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 GIUGNO 2013 Proroga dei termini di scadenza e dei regimi giuridici, adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 394, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (*GU n.179 del 1/8/2013*)

CIRCOLARE FUNZIONE PUBBLICA N.4 DEL 9 AGOSTO 2013 Adempimenti a carico delle Amministrazioni centrali previsti dal decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, recante "disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

DECRETO LEGISLATIVO 276/2003 aggiornato con le modifiche del decreto lavoro (decreto legge 28/6/2013 n.76) e della legge 6/8/2013 (adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea) tratto dal sito Dpl Modena.

DECRETO LEGISLATIVO N.368/2001 aggiornato con le modifiche del decreto lavoro (decreto legge 28/6/2013 n.76) e della legge 6/8/2013 (adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea) tratto dal sito Dpl Modena.

LEGGE 6 AGOSTO 2013 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013 (*GU n.194 del 20-8-2013*)

DECRETO LEGGE 21 giugno 2013 n.69 c.d. "decreto del fare" coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98 (in questo stesso S.O. alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia» (*GU n.194 del 20-8-2013 - Suppl. Ordinario n. 63*) ***L'Ufficio Studi sta predisponendo un apposito commento.***

FUNZIONE PUBBLICA GUIDA ALLE NOVITA' DEL DECRETO DEL FARE

INPS MESSAGGIO N.13153 DEL 14 AGOSTO 2013 Decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64. Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc)

LEGGE 9 AGOSTO 2013 N.99 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (*GU n.196 del 22-8-2013*) ***L'Ufficio Studi sta predisponendo un apposito commento.***

TESTO AGGIORNATO DEL DECRETO LEGGE N.76/2013 coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di

Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti. (GU Serie Generale n.196 del 22-8-2013)

INPS MESSAGGIO N.13414 DEL 23 AGOSTO 2013 L'Inps comunica che a partire dal 2 settembre, il DURC verrà rilasciato soltanto a chi (azienda privata, Ente od Amministrazione pubblica) comunichi, all'atto dell'istanza, il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

DECRETO LEGGE 31 AGOSTO 2013 N.101 Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni (GU n.204 del 31-8-2013)

DECRETO LEGGE 31 AGOSTO 2013 N.102 Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici. (GU n.204 del 31-8-2013 - Suppl. Ordinario n. 66)

GIURISPRUDENZA

CORTE DI CASSAZIONE SENTENZA N.19182 DEL 19 AGOSTO 2013 La Cassazione, rinviando al giudice di appello la decisione sul c.d. "lodo Pandev" che aveva visto contrapposto il giocatore alla S. S. Lazio, ha sottolineato le differenze tra gli arbitrati rituali e quelli irrituali, affermando che tra questi ultimi rientrano sia le clausole compromissorie come quelle delle Federazioni sportive, ma anche tutte le controversie in materia di lavoro previste sia dalla legge che dai contratti collettivi e le vertenze relative alle sanzioni disciplinari irrogate ai dipendenti della Pubblica Amministrazione. Ciò ha effetto, soprattutto, sul regime di impugnazione sui termini di notifica "che decorrono dalla notificazione del lodo ad istanza di parte, della quale non costituisce equipollente la comunicazione del lodo integrale" effettuata dagli stessi arbitri, pur se avvenuta attraverso l'ufficiale giudiziario. La Suprema Corte afferma che nel lavoro dipendente privato che l'esecutività può verificarsi soltanto se il lodo è stato accettato dalle parti in forma scritta o è stata rigettato dal Tribunale il ricorso con il quale è stato impugnato. La Cassazione, infine ricorda che con l'arbitrato irrituale le parti intendono affidare all'arbitro o agli arbitri la soluzione di controversie soltanto attraverso lo strumento negoziale, riconducibile alla volontà delle parti stesse.

CONSIGLIO DI STATO SENTENZA N. 3849 DEL 19 LUGLIO 2013 Si ritorna su questa pronuncia perché è importante in quanto resa nei confronti di una università. In particolare la possibilità di esperire accordi ai sensi dell'art.15 della legge 241/90 tra pubbliche amministrazioni è rappresentato dalla cooperazione finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune a questi ultimi anche sulla base delle direttive europee e in base alla sentenza delle Corte Europea del 19/12/2012, causa C159/11. In questo contesto solo gli accordi che non prevedono attività deducibili in contratti di diritto privato rientrano nella categoria degli accordi. In particolare non si può parlare di cooperazione tra enti qualora l'amministrazione si ponga rispetto all'accordo come operatore economico-prestatore di servizi a fronte quindi di un corrispettivo anche solo relativamente al rimborso dei costi come nel caso delle attività commerciali di cui all'art.66 del dpr 382/80. In questi casi sarà necessario ricorrere alla procedura di evidenza pubblica. **L'Ufficio Studi sta predisponendo un apposito commento.**

TAR TOSCANA SENTENZA N.1208 DEL 8 AGOSTO 2013 La pronuncia è importante perché è resa nei confronti di una università con riferimento ai requisiti di accesso per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato ex.art. 24 comma 3 lett.B della legge 240/2010 (c.d. legge Gelmini). In particolare non può essere consentita l'assimilazione ai fini dell'accesso ai contratti di ricerca ex art. 24 co. 3 lett. b) - fra assegni di ricerca goduti nel vigore dell'art. 51 co. 6 della legge n. 449/1997 e assegni di ricerca goduti secondo il nuovo ordinamento introdotto dalla legge n. 240/2010 ex art.22. **L'Ufficio Studi sta predisponendo un apposito commento.**

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.